



Giunta Regionale della Campania

PROCEDURA 2892/A-T/19

Procedura aperta, sopra soglia comunitaria, ex art. 35, 59 e 60 del D. Lgs. 50/2016, suddivisa in 6 lotti, per l'affidamento del servizio di rimozione, trasporto, smaltimento in ambito Comunitario nonché recupero energetico e/o di materia in ambito nazionale e Comunitario, di rifiuti stoccati in balle presso siti dedicati nel territorio della Regione Campania, ai sensi dell'art. 2, co. 7 del D.L. 25 novembre 2015, n. 185.

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

Art. 1 Premesse.....	3
Art. 2 Stazione Appaltante - riferimenti	4
Art. 3 Oggetto dell'appalto	5
Art. 4 Durata del servizio	5
Art. 5 Importo a base d'asta e oneri per la sicurezza	5
Art. 6 Soggetti ammessi a partecipare alla gara	7
Art. 7 Raggruppamenti d'impresa.....	7
Art. 8 Chiarimenti e comunicazioni.....	9
Art. 9 Procedura di gara.....	9
Art. 10 Requisiti di partecipazione	10
Art. 11 Criteri di aggiudicazione	14
Art. 12 Sopralluogo	16
Art. 13 Protocollo di legalità	17
Art. 14 Garanzia provvisoria	17
Art. 15 Modalità di presentazione delle offerte.....	18
Art. 16 "Busta A - Documentazione Amministrativa"	19
Art. 17 "Busta B - Offerta tecnica"	20
Art. 18 "Busta C - Offerta economica"	21
Art. 19 Indicazioni per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e i consorzi	22
Art. 20 Modalità di espletamento della gara.....	23
Art. 21 Avalimento	24
Art. 22 Subappalto	25
Art. 23 Aggiudicazione e stipula del contratto	25
Art. 24 Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario	26
Art. 25 Disciplina in materia di protezione dei dati	27
Art. 26 Definizioni delle controversie	28
Art. 27 Disposizioni finali e rinvio	28

Art. 1 Premesse

La Giunta Regionale della Campania deve provvedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7 del decreto legge 25 novembre 2015, n.185 (Misure urgenti per interventi nel territorio), all'affidamento del servizio di rimozione, trasporto, recupero energetico e/o di materia in ambito nazionale e Comunitario, nonché smaltimento in ambito Comunitario di rifiuti stoccati in balle presso siti dedicati nel territorio della Regione Campania, suddiviso in n. 6 lotti.

Il presente disciplinare di gara contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dalla Amministrazione regionale della Campania, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto l'espletamento delle attività concernenti le operazioni di smaltimento e recupero, come classificate dagli allegati B e C della Parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e in particolare:

- D1 - D5 - D8 - D9 - D10 - D13 - D14 - D15 di cui all'allegato B alla Parte IV, D.Lgs. 152/2006;
- R1- R3- R4 - R5 - R7 - R11 - R12 - R13 di cui all'allegato C alla Parte IV, D.Lgs. 152/2006.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con decreto a contrarre del 09/07/2019 n. 24 della Struttura di Missione dei RSB e avverrà mediante procedura aperta sopra soglia comunitaria, ex art. 35, 59 e 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. (nel prosieguo, Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio è individuato nei diversi siti di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) del decreto legge 25 novembre 2015, n.185 (Misure urgenti per interventi nel territorio), nel territorio della Regione Campania, nonché nei luoghi di destinazione dei rifiuti, nazionali ovvero comunitari.

La documentazione di gara è costituita, oltre che dal presente Disciplinare, dai seguenti allegati:

- Bando di gara (GUUE)
- DGUE
- Mod. A1 – Domanda di partecipazione
- Mod. A2 – Scheda identificativa dell'Operatore Economico
- Mod. A3 – Dichiarazioni dell'Operatore Economico
- Mod. A4 – Dichiarazione antimafia familiari conviventi
- Mod. A5 – Dichiarazioni protocollo di legalità
- Mod. A6 – Modello offerta economica
- Capitolato speciale d'appalto
- DVR
- Schema di contratto

La documentazione di gara, necessaria per formulare l'offerta, è disponibile sul "*Portale Gare*" al quale si ha accesso tramite l'home page del sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it - link "*Bandi e Gare della Centrale Acquisti*")

Art. 2 Stazione Appaltante - Riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione. (Ufficio espletante: tel. 081/7964521 - fax: 081/7964412). PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it
3. Il contratto con le imprese aggiudicatrici sarà stipulato dalla Struttura di Missione dei RSB - Pec: struttura.ecomissione@pec.regione.campania.it
4. Responsabile Unico del Procedimento (RUP): ing. Rosario Manzi della Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB, UOD 04, tel: 081/7965978 - e-mail: rosario.manzi@regione.campania.it;
5. Responsabile della procedura di gara: dott. Umberto Scalo (tel: 081/7964521; fax: 081/7964412; e-mail: umberto.scalo@regione.campania.it)

6. **Il CUP è B25C19000070001**

7. I Codici Identificativi di Gara (CIG) sono:

Sito - Località	CIG
Brezza settore nord - Capua (CE)	LOTTO 11.A 7968441588
Brezza settore sud - Capua (CE)	LOTTO 11.B 7968618798
Pozzo Bianco - S. Maria la Fossa (CE)	LOTTO 12 7968636673
Pantano - Acerra (NA)	LOTTO 13 7968642B65
Menanova-Persano settore nord - Serre (SA)	LOTTO 14.A 79686523A8
Area interna CDR - Battipaglia (SA)	
Menanova-Persano settore sud - Serre (SA)	LOTTO 14.B 7968662BE6
Beton Cave - Nocera Inferiore (SA)	

8. I concorrenti, a pena di esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'ANAC, scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'ANAC del 5 marzo 2014, pubblicata sulla G.U. n.113 del 17 marzo 2014.

9. La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara.

10. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:

- **Codice:** è il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;
- **Regolamento:** è il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06”* (ex Codice dei Contratti) limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del d.lgs. n. 50/2016;
- **Autorità:** è l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
- **Portale:** è il Portale Gare dell'Ufficio Speciale UOD 01 Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture;
- **Operatore Economico:** è quello specificato dall'art. 3, lettera p) del Codice;
- **Capitolato:** è il Capitolato Speciale d'Appalto;
- **AVCPASS (Authority Virtual Company Passport):** è il sistema per la verifica online dei requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 6 bis del Codice, introdotto dal d.l. 9 febbraio 2012, n. 5;
- **PassOE:** è il *“PASS”* che il sistema AVCPASS rilascia e che va inserito nella busta contenente la documentazione amministrativa da produrre in sede di partecipazione alla gara. Il PASS rappresenta lo strumento necessario attraverso cui la S.A. procede all'acquisizione via web della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario dei concorrenti.

Art. 3 Oggetto dell'appalto

1. Il servizio si compone delle seguenti prestazioni: RIMOZIONE, TRASPORTO, SMALTIMENTO IN AMBITO COMUNITARIO NONCHÉ RECUPERO ENERGETICO E/O DI MATERIA IN AMBITO NAZIONALE E COMUNITARIO, DI RIFIUTI STOCCATI IN BALLE. L'appalto è suddiviso nei seguenti n. 6 lotti:

Sito - Località	Q.tà rifiuti stimata	Importo servizio (oltre oneri sicurezza e IVA)	CIG
Brezza settore nord - Capua (CE)	62.575 ton	€ 12.515.000,00	LOTTO 11.A 7968441588
Brezza settore sud - Capua (CE)	47.425 ton	€ 9.485.000,00	LOTTO 11.B 7968618798
Pozzo Bianco - S. Maria la Fossa (CE)	55.000 ton	€ 11.000.000,00	LOTTO 12 7968636673
Pantano - Acerra (NA)	49.000 ton	€ 9.800.000,00	LOTTO 13 7968642B65
Menanova-Persano settore nord - Serre (SA)	34.553 ton	€ 7.850.600,00	LOTTO 14.A 79686523A8
Area interna CDR - Battipaglia (SA)	4.700 ton		
Menanova-Persano settore sud - Serre (SA)	43.446 ton	€ 8.774.600,00	LOTTO 14.B 7968662BE6
Beton Cave - Nocera Inferiore (SA)	427 ton		
Totale	297.127 ton	€ 59.425.200,00	

2. I rifiuti in questione, prevalentemente rinvenuti da procedimenti di tritovagliatura, hanno codice CER 19.12.12. e, in minima parte, CER 19.12.10.

Tabella descrittiva delle prestazioni oggetto dell'appalto

Descrizione attività	Principale/accessoria [indicare eventualmente con P le attività principali e con A quelle accessorie]	CPV
<i>TRASPORTO RIFIUTI</i>		90512000-9
<i>RECUPERO O SMALTIMENTO DI RIFIUTI</i>		90510000-5

3. Le caratteristiche e le condizioni generali sono quelle riportate nel capitolato, al quale si fa esplicito rinvio.

Art. 4 Durata del servizio

- I termini per l'ultimazione delle prestazioni in appalto sono fissati nel seguente modo:
 - 12 mesi
- Le attività dovranno essere consegnate entro 7 giorni dalla stipula del contratto e avviate entro i successivi 7 giorni.

Art. 5 Importo a base d'asta e oneri per la sicurezza

- Gli importi complessivi del servizio, IVA esclusa, e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, sono i seguenti per ciascun lotto:

Lotto in DGR 253/2019	Lotto funzionale	Sito - Località	Q.tà rifiuti stimata	Importo servizio (oltre oneri sicurezza e IVA)	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso
11	11.a	Brezza settore nord - Capua (CE)	62.575 ton	€ 12.515.000,00	€ 61.692,67
	11.b	Brezza settore sud - Capua (CE)	47.425 ton	€ 9.485.000,00	€ 61.692,67
12	12	Pozzo Bianco - S. Maria la Fossa (CE)	55.000 ton	€ 11.000.000,00	€ 67.104,67
13	13	Pantano - Acerra (NA)	49.000 ton	€ 9.800.000,00	€ 77.928,67
14	14.a	Menanova-Persano settore nord - Serre (SA)	34.553 ton	€ 7.850.600,00	€ 113.855,34
		Area interna CDR - Battipaglia (SA)	4.700 ton		

	14.b	Menanova-Persano settore sud - Serre (SA)	43.446 ton	€ 8.774.600,00	€ 88.762,20
		Beton Cave - Nocera Inferiore (SA)	427 ton		
		Totale	297.127 ton	€ 59.425.200,00	€ 471.036,22

- Il valore stimato dell'appalto, ex art. 35, comma 4 del Codice, è complessivamente pari ad € **59.896.236,22** (euro cinquantanovemilioniottocentonovantaseimiladuecentotrentasei/22), oltre IVA.
- L'appalto è finanziato con le risorse a valere sui capitoli di spesa 1600 del Bilancio gestionale 2017/2019, esercizio finanziario 2017, Missione 9, Programma 3, TIT 1, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 1.03.02.15.005, COFOG 05.1, Codice Identificativo Spesa 8, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3 e sul capitolo di spesa 2920 del Bilancio gestionale 2017/2019, esercizio finanziario 2017, Missione 9, Programma 9, TIT 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.03.03.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa 8, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3.
- I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del servizio.
- Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.
- Gli importi a base d'asta (IVA esclusa) sui quali formulare l'offerta, per singolo lotto, sono di seguito riportati:

Sito - Località	Q.tà rifiuti stimata	Importo servizio (oltre oneri sicurezza e IVA)	CIG
Brezza settore nord - Capua (CE)	62.575 ton	€ 12.515.000,00	LOTTO 11.A 7968441588
Brezza settore sud - Capua (CE)	47.425 ton	€ 9.485.000,00	LOTTO 11.B 7968618798
Pozzo Bianco - S. Maria la Fossa (CE)	55.000 ton	€ 11.000.000,00	LOTTO 12 7968636673
Pantano - Acerra (NA)	49.000 ton	€ 9.800.000,00	LOTTO 13 7968642B65
Menanova-Persano settore nord - Serre (SA)	34.553 ton	€ 7.850.600,00	LOTTO 14.A 79686523A8
Area interna CDR - Battipaglia (SA)	4.700 ton		
Menanova-Persano settore sud - Serre (SA)	43.446 ton	€ 8.774.600,00	LOTTO 14.B 7968662BE6
Beton Cave - Nocera Inferiore (SA)	427 ton		
Totale	297.127 ton	€ 59.425.200,00	

- Gli oneri per la sicurezza (IVA esclusa), come da Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.), non soggetti a ribasso per ogni singolo lotto sono i seguenti:

Lotto in DGR 253/2019	Lotto funzionale	Sito - Località	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso
11	11.a	Brezza settore nord - Capua (CE)	€ 61.692,67
	11.b	Brezza settore sud - Capua (CE)	€ 61.692,67
12	12	Pozzo Bianco - S. Maria la Fossa (CE)	€ 67.104,67
13	13	Pantano - Acerra (NA)	€ 77.928,67
14	14.a	Menanova-Persano settore nord - Serre (SA)	€ 113.855,34
		Area interna CDR - Battipaglia (SA)	
	14.b	Menanova-Persano settore sud - Serre (SA)	€ 88.762,20
		Beton Cave - Nocera Inferiore (SA)	

		Totale	€ 471.036,22
--	--	---------------	---------------------

Art. 6 Soggetti ammessi a partecipare alla gara

1. Sono ammessi alla gara i soggetti in possesso dei requisiti prescritti nell'art 10 del presente Disciplinare, costituiti, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 da:
 - gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera p) del D.Lgs. n. 50/2016;
 - gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
 - gli operatori economici con idoneità plurisoggettiva (i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento) che possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi del codice.
2. Rientrano nella definizione di operatori economici i seguenti soggetti:
 - gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
 - i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
 - i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
 - i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lettere a), b) e c) del Codice, i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
 - i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
 - le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
 - i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.
3. Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:
 - le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.
 - Le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165, o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.
 - Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78).

Art. 7 Raggruppamenti di Imprese

1. Ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 50/2016 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. Si precisa altresì che in conformità al comma 4 dell'art. 48 del D.lgs. 50/2016, nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
2. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato e si applica l'articolo 353 del codice penale. È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi (da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario), il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
3. È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 del D.lgs. 50/2016, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza dei divieti di cui al comma 9 dell'art. 48 del D.lgs. 50/2016 comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.
4. Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante. In caso di inadempimento dell'impresa mandataria, è ammessa, con il consenso delle parti, la revoca del mandato collettivo speciale al fine di consentire alla stazione appaltante il pagamento diretto nei confronti delle altre imprese del raggruppamento.
5. Le presenti disposizioni trovano applicazione, in quanto compatibili, alla partecipazione alle procedure di affidamento delle aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, di cui all'articolo 45, comma 2, lettera f) del D.lgs. 50/2016; queste ultime, nel caso in cui abbiano tutti i requisiti del consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c), sono ad esso equiparate ai fini della qualificazione SOA. Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo, o atto equivalente, fino alla estinzione di ogni rapporto. La stazione appaltante, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti. Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.
6. Salvo quanto previsto dall'articolo 110, comma 5 del D.lgs. 50/2016, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, la stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal presente codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante può recedere dal contratto

o, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire.

Art. 8 Chiarimenti e comunicazioni

1. Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire esclusivamente attraverso il Portale delle gare della Centrale Acquisti, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, previa registrazione.
2. I chiarimenti potranno essere richiesti entro e non oltre il 19/07/2019 alle 23.59. Le risposte verranno fornite entro il 24/07/2019 e saranno accessibili nella sezione “chiarimenti” della presente procedura di gara sul Portale.
3. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.
4. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura saranno pubblicate sul Portale Gare e liberamente accessibili, pertanto è necessaria la consultazione frequente del predetto Portale;
5. Tutti i chiarimenti pervenuti e le relative risposte saranno approvati con decreto dirigenziale dalla S.A. e consegnate alla Commissione aggiudicatrice.
6. Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra S.A. e OO.EE si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto all’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato dai concorrenti all’atto della registrazione al Portale. Ai sensi dell’art. 52 del Codice e dell’art. 6 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in caso di indicazione di indirizzo PEC le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva attraverso PEC. Eventuali modifiche dell’indirizzo PEC o problemi temporanei nell’utilizzo di tali forme di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalate all’ufficio. Diversamente la S.A. declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
7. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
8. In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all’offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Art. 9 Procedura di gara

1. La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al Codice ed al Regolamento, nella parte ancora in vigore, nonché dal bando di gara, dal presente disciplinare, dal capitolato, dai relativi allegati, che nel loro insieme costituiscono la documentazione del procedimento di gara.
2. L’appalto verrà espletto mediante procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi degli artt. 35, 59 e 60 del Codice, e sarà aggiudicato con le modalità previste dall’art. 95, comma 2 del Codice, secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa.
3. L’appalto sarà aggiudicato per singolo lotto al concorrente che avrà presentato l’offerta economicamente più vantaggiosa, determinata con i criteri di aggiudicazione riportati all’art. 11 del presente Disciplinare
4. È consentita l’aggiudicazione di più lotti da parte del medesimo operatore economico singolo, ovvero in forma di raggruppamento o consorzio esclusivamente ove per uno dei lotti la relativa offerta sia l’unica ammessa alla gara. Ove, invece, vi siano altre offerte ammesse, l’offerente risultato aggiudicatario per più lotti si aggiudicherà il lotto di importo a base d’asta maggiore.
5. È, in ogni caso, preclusa l’aggiudicazione di più di due lotti.
6. Fatto salvo l’esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l’ipotesi di differimento espressamente concordata con l’aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 35 giorni, che decorre dalla data in cui l’aggiudicazione definitiva è divenuta efficace. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell’aggiudicatario.

7. Le spese relative alla pubblicazione del bando sui quotidiani, secondo le modalità di cui all'art. 216, comma 11, secondo periodo, del Codice sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.
8. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A..
9. È facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
10. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso, nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 10 Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

1. Requisiti di carattere generale:

- a. assenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice:
 - non aver riportato la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei reati indicati dalle lettere a)-b)-c)-d)-e)-f)-g) comma 1 art. 80 d.lgs 50/2016;
 - non trovarsi nelle condizioni per cui sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia; si precisa che l'esclusione di cui al comma 1 dell'art. 80 del D lgs. 50/2016 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
 - non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in

modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande;

- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo salvo il caso di concordato con continuità aziendale e non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non aver in corso alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159 del 2011;
- non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 precisando che l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. n.50/2016, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni precedentemente affidate da questa stazione appaltante e non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- non aver riportato l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 213 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- essere in regola con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- non aver subito l'applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- non aver riportato l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 213 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- non trovarsi nella situazione di cui all'articolo 80 comma 5 lettera l) del D.Lgs. 50 del 18/04/2016, ossia non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile. Si precisa altresì che la stazione appaltante procederà all'esclusione dalla procedura d'appalto dell'operatore economico qualora sussistano le situazioni indicate dal comma 5 lettere a)-b)-c)-d)-e)-f)-g)-h)-i)-l)-m) dell'articolo 80 del codice dei Contratti, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 del suddetto codice, pertanto in caso di subappalto tutti i subappaltatori dovranno rendere le dichiarazioni

relative all'insussistenza delle cause di esclusione di cui ai commi 1 e 5 lettere a)-b)-c)-d)-e)-f)-g)-h)-i)-l)- m) del suddetto articolo;

- l'insussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 1-bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i. relativo ai piani individuali di emersione;
- l'insussistenza della causa di esclusione di cui all'art.44, comma 11 del D.Lgs. n. 286 del 25 luglio 1998 (testo unico disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
- l'insussistenza per l'operatore economico avente sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nella black list, della causa di esclusione, essendo in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art.37 del d.l. 31 maggio 2010 n.78).

2. Requisiti di idoneità professionale:

- iscrizione alla C.C.I.A.A per una attività effettivamente esercitata analoga all'oggetto di affidamento del presente appalto, ovvero in caso di concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia, iscrizione nei relativi registri professionali o commerciali;
- per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78);
- iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ai sensi del D.M. 03/06/2014 n. 120 per la Categoria 4, con iscrizione in classe adeguata al quantitativo costituente l'intero lotto per cui si partecipa ovvero iscrizione nei corrispondenti albi o registri per gli operatori degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia, oppure iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ai sensi del D.M. 03/06/2014 n. 120 per la Categoria 8 (Intermediari) in classe adeguata al lotto per cui si partecipa ovvero iscrizione nei corrispondenti albi o registri per gli operatori degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia.
- autorizzazione al trattamento e/o recupero e/o smaltimento dei rifiuti per le quantità previste per il lotto per cui si partecipa, per i titolari di impianti di trattamento e/o recupero e/o smaltimento, sulla base della disciplina vigente nel territorio di insistenza dell'impianto;

3. Requisiti di capacità economico-finanziaria:

- aver un fatturato minimo annuo, conseguito negli ultimi 3 anni per servizi di intermediazione di rifiuti, trasporto di rifiuti e di recupero e/o smaltimento al netto dell'IVA, almeno pari all'importo posto a base d'asta per ogni singolo lotto, come di seguito dettagliato:

Sito - Località	Importo servizio (oltre oneri sicurezza e IVA)	CIG
Brezza settore nord - Capua (CE)	€ 12.515.000,00	LOTTO 11.A 7968441588
Brezza settore sud - Capua (CE)	€ 9.485.000,00	LOTTO 11.B 7968618798
Pozzo Bianco - S. Maria la Fossa (CE)	€ 11.000.000,00	LOTTO 12 7968636673
Pantano - Acerra (NA)	€ 9.800.000,00	LOTTO 13 7968642B65
Menanova-Persano settore nord - Serre (SA)	€ 7.850.600,00	LOTTO 14.A 79686523A8
Area interna CDR - Battipaglia (SA)		
Menanova-Persano settore sud - Serre (SA)	€ 8.774.600,00	LOTTO 14.B 7968662BE6
Beton Cave - Nocera Inferiore (SA)		
Totale	€ 59.425.200,00	

- b. In caso di partecipazione a più lotti il concorrente deve possedere il fatturato minimo annuo pari alla somma del fatturato richiesto per i singoli lotti.
- c. La dimostrazione del requisito di capacità economica e finanziaria di cui al presente punto può essere effettuata, in alternativa alla produzione della Dichiarazione Unico e Relativi Bilanci, mediante la produzione di:
- copia conforme delle fatture attestanti l'importo e la tipologia del servizio effettuato (le fatture relative ai servizi effettuati a favore di Pubbliche Amministrazioni devono essere corredate di certificati o provvedimenti di avvenuta liquidazione rilasciati dalle Amministrazioni medesime; le fatture relative ai servizi effettuati a privati devono riportare l'indicazione dell'avvenuta quietanza);
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal soggetto preposto, secondo il relativo Statuto, al controllo contabile della Società, attestante la misura e la tipologia del fatturato specifico;
 - copia conforme di attestati o certificati di regolare esecuzione, rilasciati da Enti committenti, da cui si rilevi l'indicazione della tipologia del servizio effettuato e del fatturato specifico nel periodo di riferimento, allegando agli stessi la copia conforme delle relative fatture;
 - altra idonea documentazione che non sia mera dichiarazione sostitutiva rilasciata dal concorrente.

Il requisito relativo al fatturato minimo annuo è riferito a servizi svolti nel settore oggetto della presente gara negli ultimi tre esercizi, ovvero di intermediazione, recupero/smaltimento e trasporto del rifiuto, indipendentemente dalla tipologia dei rifiuti oggetto della procedura di gara.

Si precisa che per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: $(\text{fatturato richiesto} / 3) \times \text{anni di attività}$.

4. Capacità tecnica e professionale:

- a. Certificazione del Sistema di Qualità Aziendale di cui all'art. 87 del Codice conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, in corso di validità per lo specifico settore oggetto dell'appalto, rilasciata da organismi accreditati;
- b. Certificazione del sistema di gestione ambientale di cui all'art. 87 del Codice conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 14001, in corso di validità per lo specifico settore oggetto dell'appalto, rilasciata da organismi accreditati.
- c. Per le suindicate certificazioni:
- in caso di raggruppamenti, di consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese partecipanti. In caso di consorzi di cui all'art. 34 c.1 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, il requisito deve essere posseduto dal consorzio concorrente;
 - in caso di consorzi stabili di cui all'art. 34 c.1 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, il requisito deve essere posseduto direttamente dal consorzio ovvero dai consorziati esecutori.
 - non possono essere oggetto di avvalimento, ai sensi della deliberazione dell'AVCP n.2 del 1° agosto 2012, secondo la quale la certificazione di qualità ISO 9001, non rientra all'interno dei requisiti oggettivi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo che possono essere oggetto di avvalimento".

- d. Ai sensi del comma 2 dell'art. 87 del D.Lgs. 50/2016, qualora gli operatori economici abbiano dimostrato di non avere accesso a tali certificati o di non avere la possibilità di ottenerli entro i termini richiesti per motivi loro non imputabili, la stazione appaltante accetta anche altre prove documentali delle misure di gestione ambientale, purché gli operatori economici dimostrino che tali misure sono equivalenti a quelle richieste nel quadro del sistema o della norma di gestione ambientale applicabile.
- e. Ai sensi del comma 9 dell'art. 83 del Codice, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 80 del Codice, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della S.A., della sanzione pecuniaria pari a € 5.000 per ogni singolo lotto.
- f. La partecipazione in forma associata è regolata dalle disposizioni di cui agli artt. 45 e segg. del Codice.
- g. Per quanto riguarda i requisiti:
- i requisiti di cui al presente art. 10 punto 1 e punto 2 lettera a) devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate;
 - i requisiti di cui al comma 3 lettera a) devono essere assolti cumulativamente con il contributo di tutte le imprese raggruppate. Ogni componente del Raggruppamento deve possedere, in percentuale, un volume di fatturato specifico almeno pari alla percentuale di partecipazione al raggruppamento;
 - per quanto riguarda il plico contenente l'offerta, è necessario indicare sull'esterno dello stesso, la ragione sociale del concorrente, indirizzo, partita IVA o codice fiscale, numero di telefono, fax nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC). Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi. In particolare, nel caso di raggruppamento già costituito, occorre altresì indicare la mandataria; nel caso di raggruppamento non ancora costituito, occorre indicare l'impresa che sarà designata quale mandataria in caso di aggiudicazione.
- h. Per quanto riguarda l'istanza di partecipazione di cui al successivo art. 16:
- in caso di Raggruppamento non ancora costituito: l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti che costituiranno il Raggruppamento Temporaneo e deve contenere l'indicazione delle quote di partecipazione di tutte le imprese concorrenti nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria - capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti);
 - in caso di Raggruppamento già costituito: l'istanza può essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della mandataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria (resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m. e i., con allegata copia del documento di riconoscimento), concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 25 della Legge regionale;
 - dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (sia nel caso di imprese raggruppate o raggruppande);
 - (nel caso di consorzi) indica per quali consorziati il consorzio concorre con i relativi servizi che saranno eseguiti.
- i. Per quanto riguarda la restante documentazione di cui all'art. 16:
- i documenti di cui ai punti B), C), D), G), H) e J) vanno prodotti da ogni impresa concorrente;
 - la cauzione di cui alla lettera F) in caso di raggruppamento non ancora costituito deve essere intestata a tutte le imprese concorrenti associate.
- j. Per quanto riguarda l'offerta economica:
- nel caso di Raggruppamento non ancora costituito deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti raggruppande;

- nel caso di Raggruppamento già costituito può essere sottoscritta anche solo dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente mandataria.

Art. 11 Criteri di aggiudicazione

1. Ciascuno dei lotti sarà aggiudicato singolarmente al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo il disposto dell'art. 95, comma 2 del Codice.
2. Per ciascun concorrente, che abbia presentato un'offerta valida per uno o per più lotti, la Commissione giudicatrice assegnerà un punteggio così ripartito:

Offerta tecnica	70 punti
Offerta economica	30 punti
Totale	100 punti

3. La Commissione giudicatrice utilizzerà le seguenti formule per l'attribuzione dell'elemento PREZZO (max 30 punti):

Vi = 0,9 * Ri/Rsoglia	per Ri minore o uguale a Rsoglia
------------------------------	----------------------------------

CRITERI PER L'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

Ciascuno dei lotti sarà aggiudicato singolarmente al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo il disposto dell'art. 95, comma 2 del Codice.

Per ciascun concorrente, che abbia presentato un'offerta valida per uno o per più lotti, la Commissione giudicatrice assegnerà un punteggio così ripartito:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

I criteri di aggiudicazione dell'offerta sono individuati tra quelli pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, secondo quanto previsto all'articolo 95, comma 6 del Codice; ulteriori criteri sono, altresì, individuati tra gli aspetti qualitativi, ambientali di cui all'art. 34 del Codice e connessi all'oggetto dell'appalto.

Per la valutazione dell'offerta tecnica, la commissione giudicatrice utilizzerà i seguenti criteri:

	CRITERI DI VALUTAZIONE		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	D MAX
1	Proposta tecnica e organizzativa per l'esecuzione del servizio	1.1	Sarà attribuito un punteggio superiore alle offerte tecniche che prevedano le migliori caratteristiche di implementazione dei cantieri, nonché il relativo livello di dettaglio nell'analisi e nella descrizione avuto riguardo: • dell'organizzazione logistica di cantiere e della gestione delle interferenze, definite in riscontro alle condizioni rilevabili in campo in occasione dei sopralluoghi; • della definizione delle zone e squadre di lavoro; • delle caratteristiche delle attrezzature impiegate per l'esecuzione del servizio, quali i portali per il rilevamento della radioattività, i dispositivi di pesa e di eventuali ulteriori dispositivi ritenuti opportuni per una migliore gestione del servizio.	0 - 30
2	Misure per la riduzione dei rischi sui luoghi di esecuzione del servizio	2.1	Sarà attribuito un punteggio superiore alle offerte tecniche che prevedano l'implementazione di adeguate misure per: • limitare i rischi per i lavoratori addetti; • il rilevamento e il controllo di eventuali fenomeni di combustione dei rifiuti, in aggiunta a quanto previsto nei DUVRI; nonché l'adozione di ulteriori dispositivi ritenuti utili per una migliore gestione degli imprevisti.	0 - 20
3	Monitoraggio ambientale	3.1	Sarà attribuito un punteggio superiore alle offerte tecniche che prevedano l'implementazione di misure di monitoraggio ambientale dell'area di cantiere, opportunamente dettagliate. La valutazione terrà conto: • della numerosità delle matrici ambientali considerate nelle attività di monitoraggio; • della frequenza di eventuali misure discrete o della durata di eventuali misure in continuo; • del tempo di messa a disposizione dei dati misurati, dell'organizzazione e della frequenza dei report proposti alla direzione del servizio.	0 - 10
4	Qualità ecologica dei mezzi di trasporto	4.1	Almeno il 40% (in numero) dei mezzi utilizzati dall'appaltatore nell'ambito dell'esecuzione del contratto, per il trasporto dei rifiuti debbono avere: • motorizzazione non inferiore a Euro 5, oppure • essere ibridi, elettrici, alimentati a metano o gpl.	0 - 10
			Totale Q	70
			TOTALE Q	

1. Modalità operative di esecuzione del servizio e qualità della cantierizzazione

Per il criterio **1.** andranno indicate le soluzioni organizzative che si intende adottare in relazione alle modalità operative di esecuzione del servizio e qualità della cantierizzazione; in particolare andrà indicata l'organizzazione logistica di cantiere (definita in riscontro alle condizioni rilevabili in campo in occasione dei sopralluoghi), le caratteristiche dei portali per il rilevamento della radioattività, dei dispositivi di

pesatura dei carichi in partenza e di eventuali ulteriori dispositivi ritenuti opportuni per una migliore gestione del servizio.

Concorrerà alla valutazione il livello di dettaglio raggiunto dal concorrente nell'analisi e nella descrizione delle suindicate soluzioni organizzative.

2. Misure per la riduzione dei rischi sui luoghi di esecuzione del servizio

Per il criterio **2.** andranno indicate, con opportuno livello di dettaglio, le soluzioni che il concorrente intende adottare per affrontare le possibili criticità connesse ai rischi per i lavoratori addetti, al controllo e al rilevamento di potenziali fenomeni di combustione dei rifiuti stoccati; andranno altresì descritti, qualora previsti, gli ulteriori dispositivi che l'offerente riterrà impiegare per una migliore gestione degli imprevisti.

3. Monitoraggio ambientale

Nella sezione, riferita al criterio **3.**, andranno descritte le misure di monitoraggio ambientale dell'area di cantiere, indicando in particolare:

- il numero delle matrici ambientali considerate nelle attività di monitoraggio;
- la frequenza di eventuali misure discrete o della durata di eventuali misure in continuo;
- tempistica di messa a disposizione dei dati misurati;
- l'organizzazione e la frequenza dei report proposti alla direzione del servizio.

4. Qualità ecologica dei mezzi di trasporto

Per il criterio **4.** andranno indicati i mezzi di trasporto che si impegna ad utilizzare per l'esecuzione dell'appalto; tale impegno, con la puntuale indicazione dei mezzi di trasporto messi a disposizione dell'appalto, sarà appositamente formalizzato nell'ambito del contratto e costituirà, pertanto, specifico obbligo contrattuale a carico del soggetto aggiudicatario.

Il punteggio è attribuito proporzionalmente (40% punti 1 – 100% punti 10) se più del 40% (in numero) dei veicoli che si intende utilizzare per la raccolta e il trasporto dei rifiuti, ha motorizzazione non inferiore a EURO 5, oppure elettrica, ibrida o alimentata a gas.

Nello specifico dovrà risultare:

- il numero e la tipologia dei mezzi di trasporto messi a disposizione per l'attività di prelievo e trasporto con l'indicazione, per ogni mezzo, dell'anno di immatricolazione e della categoria di emissioni (EURO 5), nonché, per l'ipotesi in cui vengano indicati mezzi di trasporto di terzi, andranno allegati anche gli accordi commerciali tra il concorrente ed il terzo che autorizzano lo stesso concorrente a dichiarare la disponibilità di tali mezzi di trasporto in sede di gara.

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario, in base ai diversi livelli di valutazione, come di seguito indicato:

- ottimo = da 0,81 a 1;
- distinto = da 0,61 a 0,80;
- buono = da 0,41 a 0,60;
- discreto = da 0,21 a 0,40;
- sufficiente = da 0,01 a 0,20;
- insufficiente = 0.

La commissione calcola il coefficiente unico per ogni elemento esaminato, sulla base della media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame.

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

All'offerta economica è attribuito un coefficiente, variabile da zero a uno, calcolato tramite la seguente formula "bilineare":

$C_i = 0,9 * A_i / A_{soglia}$ per A_i minore o uguale a A_{soglia}
 $C_i = 0,9 + (1 - 0,9) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$ per A_i maggiore di A_{soglia}

dove:

C_i è il coefficiente attribuito al concorrente i -esimo;

A_i è il ribasso percentuale offerto dal concorrente i -esimo;

A_{soglia} è la media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti;

A_{max} è il valore del ribasso più conveniente.

METODO DEL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo-compensatore di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2, par. VI, n.1:

$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$

dove

P_i = punteggio concorrente i ;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i ;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i ;

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i ;

P_a = peso criterio di valutazione a ;

P_b = peso criterio di valutazione b ;

.....

P_n = peso criterio di valutazione n .

Non sarà applicata la riparametrazione

Art. 12 Sopralluogo

1. Il sopralluogo è obbligatorio. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.
2. Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti devono inviare alla S.A., entro e non oltre la data del 17/07/2019 all'Ufficio di Missione, all'indirizzo di PEC: struttura.ecomissione@pec.regione.campania.it, una richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo di posta elettronica/ PEC FAX, cui indirizzare la convocazione.
3. Per eventuali contatti è necessario rivolgersi al RUP ing. Rosario Manzi della Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB, UOD 04, tel: 081/7965978 - e-mail: rosario.manzi@regione.campania.it;
4. Data e luogo del sopralluogo saranno comunicati con almeno 4 giorni di anticipo. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione.
5. Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega e purché dipendente dell'operatore economico concorrente.
6. In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle delega di tutti detti operatori.
7. In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi l'identità di quest'ultimo.

Art. 13 Protocollo di legalità

1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.
2. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

Art. 14 Garanzia provvisoria

1. A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia per un importo minimo pari al 1% (in quanto è requisito di partecipazione la certificazione di qualità ex art. 93, comma 7) dell'importo posto a base d'asta per ogni singolo lotto, per una durata di 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, prestata sotto forma di cauzione o di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.
2. La cauzione deve essere corredata, a pena di esclusione, delle certificazioni indicate al precedente art. 10, comma 4, lettere a) e b), in originale ovvero in copia conforme;
3. Nel caso di partecipazione a più lotti i depositi cauzionali (o le fideiussioni di cui al paragrafo successivo) devono essere prodotti separatamente per ogni lotto e devono indicare espressamente il lotto al quale vengono riferiti.
4. La garanzia deve contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della S.A. nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
5. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della S.A.
6. La firma del garante deve essere autenticata nei modi di legge (riportare l'autentica della sottoscrizione).
7. Qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;
8. La mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate costituirà causa di esclusione.
9. La garanzia è svincolata per l'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; per gli altri concorrenti nell'atto con cui la S.A. comunica l'aggiudicazione e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 15 Modalità di presentazione delle offerte

Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

- firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s), del D. Lgs. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare;

E'utile e necessario che l'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le "Guide Interattive" presenti sul portale delle gare sezione "FAQ".

1. Per partecipare alla gara ogni impresa concorrente deve registrarsi al Portale Gare tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso. La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni impresa registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione. Le imprese devono indicare - in fase di registrazione - un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante. Qualora l'impresa abbia già effettuato la registrazione per altra procedura o per l'iscrizione all'Elenco Unico dei fornitori, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale. Tale operazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.
2. Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti. In caso contrario la S.A. non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
3. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.
4. **Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 29 luglio 2019** tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:
 - accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.4 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";
 - Cliccare sul menu "Avvisi / Bandi" e poi sulla voce "Bandi Pubblicati": si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati;
 - cliccare sulla lente "VEDI", situata nella Colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
 - visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "Documentazione") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
 - cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
 - compilare la sezione "BUSTA DOCUMENTAZIONE", allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 15 del presente disciplinare;
 - Compilare la sezione "Prodotti" inserendo le informazioni dell'offerta tecnica (redatta con le indicazioni di cui all'art 16 del presente disciplinare) e offerta economica (redatta con le indicazioni di cui all'art. 17 del presente disciplinare). Verificare il corretto inserimento attraverso il comando "Verifica Informazioni".
 - Posizionarsi nella sezione "Busta Tecnica / Conformità" generare il pdf (comando "Genera pdf"), riepilogativo di quanto inserito nella busta tecnica. Il file pdf dovrà essere firmato digitalmente, dal Legale Rappresentante o da procuratore munito degli opportuni poteri di delega e caricato a sistema attraverso il comando "Allega pdf firmato".
 - Posizionarsi nella sezione "Busta Economica" generare il pdf (comando "Genera pdf"), riepilogativo di quanto inserito nella busta economica. Il file pdf dovrà essere firmato digitalmente, dal Legale Rappresentante o da procuratore munito degli opportuni poteri di delega e caricato a sistema attraverso il comando "Allega pdf firmato".
 - Cliccare su INVIA, il sistema informerà del corretto invio eseguito e l'offerta sarà completata dal registro di sistema generato automaticamente.

5. È inoltre sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:
- inserire i propri codici di accesso;
 - cliccare sul link “Avvisi / Bandi” e poi su BANDI PUBBLICATI;
 - cliccare sulla lente “VEDI” situata nella colonna “DETTAGLIO” in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
 - cliccare su “DOCUMENTI COLLEGATI”;
 - cliccare sulla riga dove è riportata la scritta “OFFERTE”;
 - visualizzare la propria OFFERTA. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l’offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).
6. Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.
7. Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l’offerta tecnica e l’offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.
8. Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).
9. La documentazione potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.
10. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.
11. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.
12. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella BUSTA DOCUMENTAZIONE, si applica l’art. 83, comma 9, del Codice.
13. L’offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell’art. 32, comma 4, del Codice per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell’offerta.
14. Nel caso in cui, alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell’art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell’offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.
15. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Art. 16 Busta A - Documentazione Amministrativa

La “BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” deve contenere:

- a) **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**, con la quale il legale rappresentante del concorrente chiede di partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il “modello **A1**” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- b) **SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL’IMPRESA CONCORRENTE**, sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all’impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il “modello **A2**” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

- c) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello **A3**" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- d) **DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello **A5**" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- e) **DICHIARAZIONE ANTIMAFIA FAMILIARI CONVIVENTI**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello **A4**" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- f) **GARANZIA PROVVISORIA** con le modalità di cui al precedente art. 14 per ogni singolo lotto al quale si intende partecipare; la cauzione deve essere corredata, a pena di esclusione, di certificazione di qualità in originale ovvero in copia conforme;
- g) **IMPEGNO** di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria del 10% dell'importo a base d'asta per ogni singolo lotto al quale si intende partecipare.
- h) **ELENCO DEI SERVIZI** svolti, ed eseguiti con buon esito nel settore oggetto della gara, negli anni 2016, 2017 e 2018 (art. 10, comma 3 del presente disciplinare). L'elenco deve comprendere, per ogni singolo servizio svolto, l'indicazione del destinatario (pubblico o privato), dell'importo (IVA esclusa) e della data di inizio e fine rapporto.
- i) **CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ**, in corso di validità, di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 - UNI EN ISO 14001, rilasciati da organismi conformi ai requisiti prescritti dalle norme europee UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 (in originale o copia resa conforme ai sensi di legge o dichiarazione sostitutiva con le formalità di cui alla normativa vigente, D.P.R. 445/00, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido del dichiarante, resa dal legale rappresentante dell'impresa concorrente).
- j) **RICEVUTA DEL VERSAMENTO** all'A.N.A.C. relativo al CIG di ciascun lotto per cui l'impresa intende partecipare. I concorrenti dovranno dimostrare di aver versato il contributo dovuto in relazione alla presente gara ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge n. 266/05 e della deliberazione del 05/03/2014 dell'ANAC.
- k) **IL PASS_{OE}** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità.
- l) *(per i consorzi)* statuto di costituzione del consorzio.

Art. 17 Busta B - Offerta tecnica

1. L'offerta tecnica, che deve essere presentata separatamente per ogni singolo lotto al quale il concorrente intende partecipare, deve essere formulata redigendo una relazione tecnica che dovrà indicare tutti gli elementi utili per la valutazione delle caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche offerte e deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'O.E. e siglata in ogni pagina.
2. La relazione tecnica dovrà essere contenuta in max 40 pagine – non considerando gli allegati, utilizzando carattere Arial n. 11, (non saranno presi in considerazione gli elementi offerti nelle pagine successive alla quarantesima) dovrà essere suddivisa in QUATTRO capitoli da max 10:

Cap. 1 - Modalità operative di esecuzione del servizio e qualità della cantierizzazione.

L'offerta tecnica dovrà contenere per il capitolo 1, la seguente documentazione:

- a) Dichiarazione del concorrente relativamente agli impianti che si intende utilizzare per il conferimento dei RSB e le relative quantità previste per ciascun impianto.
- b) Dichiarazione del concorrente relativamente all'ubicazione degli impianti che si intende utilizzare per il conferimento dei RSB e le relative quantità previste per ciascun impianto.
- c) Una relazione tecnica che illustri:

- le strutture impiantistiche di destinazione che il concorrente intende utilizzare per l'esecuzione dell'appalto. Nello specifico dalla relazione dovranno risultare il numero di impianti di recupero e/o smaltimento e la relativa capacità di cui il concorrente può disporre per lo svolgimento del servizio oggetto di appalto. Potranno essere indicati anche impianti ulteriori rispetto a quelli di cui il Concorrente dispone quale requisito di partecipazione; qualora siano indicati nella relazione impianti di cui il Concorrente non ha la gestione, affinché gli stessi impianti possano essere oggetto di valutazione è necessario che il Concorrente abbia la qualifica di intermediario senza detenzione di rifiuti e che sia legato al gestore di tali impianti da appositi accordi commerciali.

Dovranno essere allegate le autorizzazioni degli impianti di cui il concorrente dispone per lo svolgimento del servizio oggetto di appalto, nonché, per l'ipotesi in cui vengano indicati impianti di terzi, gli accordi commerciali tra il concorrente ed il terzo che autorizzano lo stesso concorrente a dichiarare la disponibilità di tali impianti in sede di gara.

Andranno indicate le soluzioni organizzative che si intende adottare in relazione alle modalità operative di esecuzione del servizio e qualità della cantierizzazione; in particolare andrà indicata l'organizzazione logistica di cantiere (definita in riscontro alle condizioni rilevabili in campo in occasione dei sopralluoghi), le caratteristiche dei portali per il rilevamento della radioattività, dei dispositivi di pesatura dei carichi in partenza e di eventuali ulteriori dispositivi ritenuti opportuni per una migliore gestione del servizio. I mezzi di smassamento, carico e scarico, filmatura.

Cap. 2 - Misure per la riduzione dei rischi sui luoghi di esecuzione del servizio.

L'offerta tecnica dovrà contenere per il capitolo 2, la seguente documentazione:

- Una relazione tecnica che illustri con opportuno livello di dettaglio, le soluzioni che il concorrente intende adottare per affrontare le possibili criticità connesse ai rischi per i lavoratori addetti, al controllo e al rilevamento di potenziali fenomeni di combustione dei rifiuti stoccati; andranno altresì descritti, qualora previsti, gli ulteriori dispositivi che l'offerente riterrà impiegare per una migliore gestione degli imprevisti. I dettagli operativi di calendario, le specifiche del personale e delle ore di impiego, quali apprestamenti, oltre a quelli obbligatori per legge, intende utilizzare per migliorare il grado di sicurezza dei lavoratori coinvolti nell'appalto.

Cap. 3 - Monitoraggio ambientale.

- Il concorrente dovrà produrre una relazione tecnica con la quale dovrà illustrare le misure di monitoraggio ambientale dell'area di cantiere che intende adottare indicando, in particolare:
 - il numero delle matrici ambientali considerate nelle attività di monitoraggio;
 - la frequenza di eventuali misure discrete o della durata di eventuali misure in continuo;
 - tempistica di messa a disposizione dei dati misurati;
 - l'organizzazione e la frequenza dei report proposti alla direzione del servizio.

Cap. 4 - Qualità ecologica dei mezzi di trasporto

Il concorrente dovrà produrre una relazione tecnica con la quale dovrà illustrare:

- I mezzi di trasporto che si impegna ad utilizzare per l'esecuzione dell'appalto; tale impegno, con la puntuale indicazione dei mezzi di trasporto messi a disposizione dell'appalto, sarà appositamente formalizzato nell'ambito del contratto e costituirà, pertanto, specifico obbligo contrattuale a carico del soggetto aggiudicatario.

Nello specifico dalla relazione dovranno risultare:

- il numero e la tipologia dei mezzi di trasporto messi a disposizione per l'attività di prelievo e trasporto con l'indicazione, per ogni mezzo, dell'anno di immatricolazione e della categoria di emissioni (EURO 5); nell'ipotesi di partecipazione alla gara di un trasportatore, quest'ultimo potrà indicare nella relazione solo i mezzi di cui ha la proprietà o la titolarità ad altro titolo, non potendo indicare, a meno che non sia ricorso all'avvalimento per la copertura del

requisito tecnico organizzativo con mezzi di altri soggetti che non concorrono alla presente procedura di gara; nell'ipotesi di subappalto del trasporto, la terna dei subappaltatori indicata deve presentare un elenco mezzi aventi le stesse caratteristiche in termini di emissioni in atmosfera;

- che le singole persone da adibire al servizio, con riferimento agli specifici ruoli: hanno frequentato specifici corsi di formazione gestiti da personale/organizzazioni con le necessarie competenze e/o accreditamento, oppure hanno esperienza almeno biennale negli stessi ruoli, per quanto riguarda l'attuazione di un sistema di gestione ambientale (Sga), l'offerente deve dimostrare la specifica competenza di uno o più dipendenti/collaboratori.

La stazione appaltante accetta parimenti altre prove attestanti l'attuazione, da parte dell'offerente, di un Sga, come una descrizione dettagliata del sistema funzionante presso il concorrente (politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di miglioramento, attuazione del Sga, misurazioni e valutazioni, definizione delle responsabilità, sistema di documentazione e rapporti di audit), tenendo conto dell'applicazione delle migliori BAT ambientali relative all'appalto. Il vincolo a fornire alla stazione appaltante un rapporto almeno settimanale sul servizio che consenta di valutare l'efficacia del servizio stesso e ne evidenzi gli impatti ambientali e le eventuali criticità.

Alla relazione dovranno essere allegati:

- i libretti di circolazione dei mezzi di trasporto, nonché, per l'ipotesi in cui vengano indicati mezzi di trasporto di terzi, gli accordi commerciali tra il concorrente ed il terzo che autorizzano lo stesso concorrente a dichiarare la disponibilità di tali mezzi di trasporto in sede di gara.

Non saranno oggetto di valutazione le parti delle singole offerte sprovviste dei predetti riscontri documentali.

Art. 18 Busta C - Offerta economica

1. L'offerta economica, che deve essere presentata separatamente per ogni singolo lotto al quale il concorrente intende partecipare, deve essere formulata indicando **la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta per singolo lotto**, secondo il modello A6.
2. L'offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di tre cifre decimali. Ulteriori cifre decimali non verranno prese in considerazione.
3. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà presa in considerazione quella in **lettere**. Non sono ammesse offerte in aumento.
4. L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere, ad esclusione dell'IVA e degli oneri per la sicurezza.
5. Il concorrente dovrà, altresì, indicare la quota parte relativa ai costi per la sicurezza aziendale inerente alla propria attività.
6. Il concorrente dovrà, altresì, indicare la quota parte relativa ai costi per la manodopera;
7. Essa, inoltre:
 - a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
 - b) non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
 - c) non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
 - la validità non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
 - il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali, salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge;
 - la remuneratività della stessa.

Art. 19 Indicazioni per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e i consorzi

1. Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:
 - a pena di esclusione, atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;

- Dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quali/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.
2. Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito:
 - a pena di esclusione, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario.
 3. Nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti a pena di esclusione, atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.
 - dichiarazione in cui si indica a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 48 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati o raggruppati.
 4. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti:
 - a pena di esclusione, dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:
 - l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
 - le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
 5. Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5 a pena di esclusione, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
 - a pena di esclusione, dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opere il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
 - a pena di esclusione, dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
 6. Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5;
 - a pena di esclusione, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
 7. Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti;
 - a pena di esclusione, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

(in alternativa)

- a pena di esclusione, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora

il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
- a pena di esclusione, originale o copia autentica del contratto o di altro atto negoziale, anche unilaterale - con efficacia eventualmente condizionata sospensivamente all'aggiudicazione ovvero risolutivamente alla mancata aggiudicazione- idoneo a costituire in capo all'impresa titolare dell'impianto di recupero o smaltimento l'obbligo nei confronti del concorrente, anche se a composizione plurisoggettiva, a ricevere il quantitativo di rifiuti oggetto del lotto in questione, in coerenza con il termine di adempimento previsto, espressamente attestando la capacità ricettiva dell'impianto anche in relazione ad eventuali ulteriori obblighi assunti con riferimento ad altri lotti della presente gara. Tale prescrizione risulta aggiuntiva rispetto al possesso dell'autorizzazione al trattamento /recupero/smaltimento.

Art. 20 Modalità di espletamento della gara

1. La valutazione delle offerte sarà effettuata da una Commissione di gara, all'uopo nominata ex art. 77 del Codice il giorno 30/07/2019 alle ore 10.00
2. La Commissione sarà nominata successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte e procederà, previo insediamento e accertamento dell'assenza di situazioni di incompatibilità con le ditte partecipanti, all'avvio delle operazioni di gara.
3. Tutte le operazioni della Commissione verranno descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.
4. L'apertura dei plichi telematici avverrà in seduta pubblica il giorno **30/07/2019 alle ore 10.00** presso la sede dell'U.S. "Centrale Acquisti" – Via Metastasio, 25/29 – 80125 - Napoli, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato.
5. La Commissione di gara, nel giorno e nell'ora fissati per l'apertura delle offerte, procederà in seduta pubblica a:
 - verificare il tempestivo recapito dei plichi e la loro integrità;
 - verificare la regolarità formale delle buste contenenti le offerte;
 - verificare la regolarità della documentazione amministrativa;
 - verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 47, del Codice hanno dichiarato di concorrere – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma;
 - verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ai sensi dell'articolo 47 e 48 del Codice non abbiano presentato offerta anche in forma individuale.
6. I requisiti di gara saranno verificati attraverso il sistema AVCPASS, qualora la S.A riscontrasse problemi relativi al funzionamento del sistema che non consentano di accertare il possesso dei requisiti economico-finanziaria e tecnico organizzativi, il possesso di tali requisiti sarà verificato mediante richiesta diretta alle autorità e/o enti competenti e mediante l'invio a mezzo PEC da parte dell'O. E. della documentazione necessaria a comprovare il possesso dei suddetti requisiti.
7. In una successiva seduta pubblica, la Commissione procederà all'apertura delle buste "B", contenenti le offerte tecniche per prendere atto del relativo contenuto e per verificare l'effettiva presenza dei documenti richiesti nel presente bando di gara, escludendo le eventuali offerte irregolari.
8. La Commissione, in una o più sedute riservate, procederà ad esaminare e valutare il contenuto dell'offerta tecnica, assegnando i relativi punteggi sulla base di quanto previsto dal presente bando.

Per la valutazione tecnica delle offerte la Commissione potrà a suo insindacabile giudizio avvalersi di figure professionali particolarmente esperte in campi specifici.

9. In successiva seduta pubblica la Commissione:
 - darà lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche dei concorrenti ammessi;
 - procederà all'apertura delle buste "C" contenenti le offerte economiche dei concorrenti e a verificare la regolarità della documentazione in esse contenute, escludendo le eventuali offerte irregolari;
 - darà lettura delle offerte economiche presentate, assegnando il relativo punteggio.
 - In caso di parità di punteggio complessivo (punteggio offerta tecnica+economica) tra due o più concorrenti si procederà in seduta stante al sorteggio.
10. La Commissione sulla scorta dei punteggi ottenuti valuterà la presenza di offerte anormalmente basse e se nel caso darà corso alla verifica delle prime cinque offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97, comma 3, del Codice;
11. La eventuale verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'art. 97, comma 5, del Codice, salvo diversa disposizione del RUP, verrà effettuata dalla S.A. o da apposita Commissione tecnica.
12. Successivamente la commissione trasmetterà la proposta di aggiudicazione alla S.A. organo competente per l'aggiudicazione art. 32 del Codice.

Art. 21 Avalimento

1. Ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. 50/2016 , l'operatore economico, singolo o in raggruppamento di cui all'articolo 45, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c), necessari per partecipare alla presente procedura di gara, e, in ogni caso, con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi. L'operatore economico dimostra alla stazione appaltante che disporrà dei mezzi necessari mediante presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e esclude la garanzia. Il concorrente allega, altresì, alla domanda di partecipazione in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
2. La stazione appaltante verifica, conformemente agli articoli 85, 86 e 88 del Codice, se i soggetti della cui capacità l'operatore economico intende avvalersi, soddisfano i pertinenti criteri di selezione o se sussistono motivi di esclusione ai sensi dell'articolo 80. Essa impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.
3. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.
4. È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. In relazione a ciascuna gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.
5. Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

6. In relazione a ciascun affidamento la stazione appaltante esegue in corso d'esecuzione le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto. La stazione appaltante trasmette all'Autorità tutte le dichiarazioni di avvalimento, indicando altresì l'aggiudicatario, per l'esercizio della vigilanza, e per la prescritta pubblicità.
7. L'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
8. Il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento come ivi descritto, dovrà produrre all'interno del plico contenente la Documentazione amministrativa, la seguente ulteriore documentazione:
 - dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente: attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti di cui si intenda avvalere e dell'impresa ausiliaria;
 - dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con la quale attesta il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché il possesso dei requisiti tecnici di cui all'articolo 83 comma 1 lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 compilando il modello DGUE per le parti pertinenti;
 - dichiarazione con cui l'impresa ausiliaria si obbliga verso il concorrente, verso la Giunta regionale della Campania - a mettere a disposizione per tutta la durata del contratto/i le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - dichiarazione con cui l'impresa ausiliaria attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata.Ulteriore documentazione:
 - copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del/i Contratto/i;
 - in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo Gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel Gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dalla normativa antimafia.

Art. 22 Subappalto

Il subappalto è consentito al ricorrere delle condizioni di legge con riferimento all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. per quanto applicabile.

I limiti di cui all'art 105, comma 2, del Codice, non trovano applicazione agli operatori economici in possesso della Categoria 8 "intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi" di iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali.

Art. 23 Aggiudicazione e stipula del contratto

1. La Commissione di gara al termine dei lavori presenterà alla S.A la proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33, comma 1 del Codice, la medesima non vincola la S.A., che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato e dal presente disciplinare di gara;
2. La S.A., previa verifica della predetta proposta di aggiudicazione, provvederà all'aggiudicazione con decreto del Dirigente della UOD 01 – Ufficio Speciale 60.06.
3. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità.
4. La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.
5. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.

6. L'aggiudicatario è tenuto a far pervenire alla stazione appaltante, entro 5 gg. dalla comunicazione dell'aggiudicazione, prova dell'avvio del procedimento di AUTORIZZAZIONE alla SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006 attraverso la presentazione alla competente UOD della DG Ambiente della Regione Campania dell'istanza di rilascio dei modelli prescritti. L'aggiudicatario è tenuto, altresì, a trasmettere la notifica generale per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti entro 30 giorni dal rilascio dei relativi modelli da parte del citato ufficio regionale.
7. Il mancato assolvimento degli obblighi suddetti comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e l'escussione della polizza.
8. Nel caso di mancato assenso da parte dell'Autorità competente di destino, l'aggiudicatario si intenderà automaticamente decaduto dall'aggiudicazione, senza diritto ad alcun ristoro o indennizzo per le spese sostenute.
9. La S.A., in caso di urgenza e necessità, si riserva la facoltà di affidare il servizio nelle more della stipula del contratto, ma sempre dopo che risulti ultimata la verifica del possesso dei requisiti dichiarati, ed acquisita tutta la documentazione di rito prevista dal presente disciplinare di gara, dal capitolato e dalle vigenti disposizioni in materia;
10. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico al concorrente che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.

Art. 24 Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Con il provvedimento di aggiudicazione, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
2. In sede di stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà eleggere il proprio domicilio in Napoli.
3. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della garanzia provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.
4. L'aggiudicatario è tenuto a prestare la garanzia definitiva, ex art. 103 del Codice e le polizze di responsabilità civile ed infortuni di cui al successivo punto.
5. L'aggiudicatario dovrà, inoltre, fornire idonea copertura assicurativa che assicuri la copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del Contratto, per qualsiasi danno che possa essere arrecato alla Regione Campania e a tutte le sedi presso cui saranno svolti i servizi, ivi compresi i dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi. A tal fine l'aggiudicatario è tenuto a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura RCT e della RCO i cui massimali non devono essere inferiori a € 10.000.000,00 = (diecimilioni/00 Euro) per sinistro e per anno assicurato. Con riguardo agli artt. 1892 e 1893 del Codice Civile, in nessun caso eventuali riserve o eccezioni derivanti dal fornitore saranno opponibili alla Regione Campania. Tale polizza, che avrà durata pari a quella del Contratto, dovrà essere prorogata fino al completo adempimento delle prestazioni contrattuali; dovrà prevedere la rinuncia dell'assicuratore nei confronti della S.A, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, nonché di eventuali dichiarazioni. Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro, ad eccezione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, che resta a carico dell'Amministrazione Regionale.
6. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.
7. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

Art. 25 Disciplina in materia di protezione dei dati

1. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003 la S.A. fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti.

Finalità del trattamento

- I dati inseriti nelle buste A B e C vengono acquisiti dalla S.A. per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare delle capacità amministrative e tecnico-economiche dei concorrenti richieste per l'esecuzione della fornitura nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;
- i dati forniti dai concorrenti aggiudicatari vengono acquisiti dalla S.A. ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso;
- Tutti i dati acquisiti dalla S.A. potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Natura del conferimento

- Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dalla S.A. potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dell'aggiudicazione.

Dati sensibili e giudiziari

- Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" e "giudiziari", ai sensi dell'art. 4, comma1, lettera d) ed e) del D.Lgs 196/2003.

Modalità del trattamento dei dati

- Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla S.A. in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o Regolamenti interni.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere comunicati:

- al personale della S.A. che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici della medesima Amministrazione che svolgono attività ad esso attinenti;
- ai soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissioni di aggiudicazione che verrà costituita;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della L. n. 241 del 7 agosto 1990;
- I nominativi degli aggiudicatari e le percentuali di sconto offerte in sede di gara saranno pubblicate sul Portale Gare;

Diritti del concorrente interessato

- Al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003;

Titolare del trattamento

- Titolare del trattamento è la Giunta regionale della Campania, con sede in S. Lucia, 81 - Napoli
- ufficio al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 è Ufficio Speciale Centrale Acquisti - 60.06.01 - pec: centrale acquisti@pec.regione.campania.it

Consenso del concorrente interessato

- Acquisite, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.

2. L'O. E. deve indicare espressamente se autorizza o non autorizza, qualora un concorrente alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la S.A. a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, compresa copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale. La S.A. si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Art. 26 Definizioni delle controversie

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Napoli rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Art. 27 Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico al concorrente che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
2. Per tutto quanto non previsto specificatamente, nel Bando, nel presente disciplinare e nel capitolato e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.